



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026 - Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2025-2026

V sez. B

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2026. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2026

Per il Consiglio di classe

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda**

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto	4
Contesto socio economico	4
UTENZA	5
MISSION	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"	7
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE.....	7
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI.....	8
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO.....	9
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe.....	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	10
PROFILO DELLA CLASSE	10
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	11
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	12
OBIETTIVI FORMATIVI.....	12
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	13
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	13
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI.....	13
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	14
PROVE INVALSI.....	15
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	15
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale.....	15
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	17
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	18
formazione scuola lavoro	19
VALUTAZIONE.....	25
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	29
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina	34
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA.....	35
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE	39
RELAZIONE FINALE: DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	41
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE	43
RELAZIONE FINALE: INFORMATICA	45
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE.....	47
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE.....	49
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE.....	50

CONSIGLIO DI CLASSE	53
ALLEGATI	54
Allegato A: Attestazione della referente dello svolgimento delle prove invalsi CBT GR 13.54	
Allegati B: Griglie Prima prova scritta.....	55
Allegato C: Griglia seconda prova scritta	58
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	59
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	60
APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI	61
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	61
CREDITO MATURATO	61
PROGRAMMI SVOLTI	62

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di

professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di FSL.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccadaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 1100 alunni distribuiti in 53 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;

- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di temperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

**PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE
PREVISTO DALL'INDIRIZZO DI STUDI "AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI"**

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere e interpretare:

- a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
 12. Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
 13. Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
 14. Utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
 15. Contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale
 16. Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo AFM può trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:

- imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione, dell'economia sociale ed altri)
 - studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
 - banche e società finanziarie
 - compagnie di assicurazioni
 - agenzie di marketing
 - amministrazione statale, regionale ed enti locali
- oppure

- Proseguire gli studi universitari
- Accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
- Accedere ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado
- Esercitare la libera professione

QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

Disciplina	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Spagnolo	3	//	//
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Economia Aziendale	4	7	7
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3

PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Tagliabue Elvira
Matematica	D'Anzilio Giovanni
Economia Aziendale	Ferro Antonella
Scienze Motorie	Zarrillo Michele
Informatica	Senese Damiano
Lab. Informatica/Economia	Natella Emiliano
Diritto ed Economia Politica	Sansone Gerardo
Religione Cattolica	Santaniello Giulio
Inglese	Bove Serafina

Il coordinatore
Prof. Senese Damiano

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Italiano e Storia	Ferraioli Maria Pia	Mastrangelo Francesca	Tagliabue Elvira
Matematica	Guerra Giovanni	D'Anzilio Giovanni	D'Anzilio Giovanni
Economia Aziendale	Ciaglia Vincenzo	Ferro Antonella	Ferro Antonella
Scienze Motorie	Coglianesse Catia	Zarrillo Michele	Zarrillo Michele
Informatica	Senese Damiano	Senese Damiano	Senese Damiano
Lab. Informatica/Economia	Bove Clemente	Natella Emiliano	Natella Emiliano
Diritto ed Economia Politica	Nives Fabiola	Salimbene Enza	Sansone Gerardo
Religione Cattolica	Ferrigno Paola	Santaniello Giulio	Santaniello Giulio
Inglese	Luongo Rosalba	Luongo Rosalba	Bove Serafina
Spagnolo	Delli Bovi Fabiola	//	//

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", è composta da 10 studenti, di cui 7 maschi e 3 femmine. Il gruppo classe proviene integralmente dal medesimo percorso scolastico dell'anno precedente; tuttavia, si evidenzia che nel corso del terzo anno la maggior parte degli studenti apparteneva alla sezione A, successivamente riorganizzata nel passaggio al quarto anno. Tale ristrutturazione ha richiesto, nel tempo, un progressivo processo di consolidamento delle dinamiche relazionali e dell'identità del gruppo classe.

La composizione della classe risulta abbastanza eterogenea sia dal punto di vista socio-culturale sia rispetto al contesto territoriale di provenienza. Alcuni studenti provengono da aree periferiche e affrontano quotidianamente le difficoltà legate al pendolarismo, con inevitabili ripercussioni sull'organizzazione dello studio e sulla gestione dei tempi scolastici ed extrascolastici. In considerazione di tali situazioni, l'Istituto ha adottato misure organizzative volte a favorire una frequenza regolare, prevedendo in casi specifici deroghe agli orari di ingresso e di uscita. Parallelamente, il Consiglio di Classe ha promosso un approccio didattico improntato alla flessibilità, all'ascolto e alla personalizzazione degli interventi educativi, con l'obiettivo di garantire pari opportunità formative e sostenere il percorso di crescita personale e scolastica degli studenti.

Nel corso del triennio, l'azione educativa e didattica è stata orientata non solo all'acquisizione delle conoscenze disciplinari, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, capacità critiche e autonomia operativa. Le attività proposte sono state progettate per rendere i contenuti teorici maggiormente concreti, applicativi e vicini alla realtà professionale di riferimento, favorendo un apprendimento significativo e consapevole. Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento delle competenze economico-aziendali, giuridiche e informatiche, caratteristiche dell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", attraverso metodologie laboratoriali, attività pratiche, lavori di gruppo, analisi di casi reali e utilizzo di strumenti digitali.

Importante rilevanza ha assunto anche il percorso di FSL (Formazione Scuola Lavoro), che ha rappresentato per gli studenti un'occasione concreta di orientamento, maturazione personale e

acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le esperienze svolte hanno consentito agli alunni di confrontarsi con contesti organizzativi e professionali differenti, sviluppando senso di responsabilità, capacità relazionali, problem solving e maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e prospettive future. In diversi casi, tali attività hanno contribuito a rafforzare la motivazione allo studio, permettendo agli studenti di cogliere il collegamento tra i contenuti appresi in ambito scolastico e le applicazioni operative richieste nel contesto lavorativo.

La risposta della classe alle proposte educative e formative è stata nel complesso positiva. Il clima relazionale si è mantenuto generalmente sereno, corretto e collaborativo, favorendo un dialogo educativo costruttivo e un rapporto rispettoso con i docenti. La partecipazione alle attività didattiche è risultata diversificata: accanto a studenti particolarmente motivati e costanti, capaci di distinguersi per interesse, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione personale, sono presenti studenti che hanno raggiunto risultati discreti attraverso un impegno progressivamente più stabile nel corso dell'anno scolastico.

Gli studenti più preparati hanno evidenziato una buona padronanza dei contenuti disciplinari, capacità di collegamento interdisciplinare e competenze comunicative adeguate, mostrando autonomia nell'organizzazione dello studio e nella gestione delle attività proposte. Un secondo gruppo ha conseguito risultati pienamente sufficienti o discreti, dimostrando il possesso delle conoscenze essenziali e competenze operative adeguate agli obiettivi previsti.

Permangono, infine, alcune situazioni caratterizzate da fragilità sul piano metodologico e da un impegno non sempre costante. Tali studenti hanno evidenziato difficoltà nell'approfondimento e nella rielaborazione critica dei contenuti. Le esposizioni risultano talvolta semplici e schematiche, ma orientate soprattutto all'acquisizione di competenze pratiche e immediatamente spendibili in ambito lavorativo.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'inclusione e alla personalizzazione didattica, nella classe non sono presenti studenti con Piano Didattico Personalizzato formalmente attivo. Si ritiene tuttavia opportuno segnalare che uno studente, pur avendo affrontato significative problematiche di salute nel corso degli ultimi anni scolastici ed in particolar modo all'inizio dell'anno corrente, ha scelto di non avvalersi di un PDP. Nonostante tale decisione, il Consiglio di Classe ha comunque adottato particolari attenzioni educative e relazionali, finalizzate soprattutto al supporto emotivo, alla tutela del benessere scolastico e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal percorso di studi.

Nel complesso, la classe ha mostrato nel tempo un percorso di crescita graduale, maturando maggiore consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e alle proprie fragilità. Pur con livelli di preparazione differenti, gli studenti hanno sviluppato competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale previsto dall'indirizzo di studi, affrontando il percorso conclusivo con un atteggiamento generalmente responsabile e collaborativo.

***L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

"Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, applicando la tabella di conversione di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62/2017. In tale sede, il Consiglio di Classe terrà conto altresì dei vincoli normativi legati alla

valutazione del comportamento (D.L. 127/2025), per i quali l'attribuzione della fascia più alta di credito spettante per media voti è preclusa in presenza di un voto di condotta inferiore a 9/10."

***Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe 5B SIA, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;

- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2025/26 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno lunedì 15 settembre 2025 e termineranno il giorno venerdì 6 giugno 2026.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche

periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 02/02/26 al 06/02/26 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.
- ✓ **potenziamento:**
 - 1) Progetto di potenziamento di economia aziendale per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie caratterizzanti dell'indirizzo AFM, SIA, RIM e TUR oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità. Durata del percorso: 20 ore dal 10/04/2026 al 27/05/2026.
 - 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

19/05/2026– Simulazione Prima prova scritta (tracce ministeriali della prova d'esame tratte dall'archivio MIM).

29/05/2026– Simulazione Seconda prova scritta (tracce ministeriali della prova d'esame tratte dall'archivio MIM).

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2025/2026, sono state svolte nei giorni dal 10 al 12 Marzo 2026, come da circ. int. prot. n. 0003678 del 27/02/2026 e, per un recupero, nei giorni dal 26 al 31 Marzo come da circ. int. prot. n. 0004955 del 20/03/2026. Tutti gli alunni della classe 5B SIA hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) come documentato nell'ALLEGATO A.

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT GR 13 sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 18 Dicembre 2025 - dalle ore 15:30 alle ore 17:30
- Mercoledì 29 Aprile 2026 – dalle 15:00 alle 17:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 9 del verbale n. 1 del 10/11/2025, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE
Italiano e Storia	La mancanza delle istituzioni come garanti di pace e giustizia G. Verga: Rosso Malpelo e la Lupa Il Brigantaggio post Unitario	2
	La Rinuncia delle Istituzioni per la pace e la giustizia Giorgio La Pira: epistolario e discorsi Il Manifesto di Ventotene	2
Diritto	La pace e la giustizia nei principi fondamentali della Costituzione	2
	Le formazioni sociali di partecipazione alla vita democratica del paese	2
Economia politica	Legalità fiscale e Costituzione. Art. 53 della Costituzione	2
	Equità fiscale e progressività dell'imposta	2
Inglese	Corruption - Organised Crime and Corruption	2
	Safety online - Together for a better Internet	1
Matematica		
	Le difficoltà della democrazia rappresentativa.	3
Economia aziendale (tema: Etica e sostenibilità nelle società a responsabilità sociale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Principi etici nella Corporate Social Responsibility (CSR) ● Esempi di pratiche CSR ● Gli indicatori di sostenibilità ● Evoluzione del concetto di valore aggiunto ● Elaborato conclusivo e verifica 	5

Informatica	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei siti istituzionali di Stato, Regioni, UE e organismi internazionali Esperimenti con open data e mappe digitali per rappresentare fenomeni sociali 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Diritti del cittadino digitale: GDPR, diritti all'oblio e alla cancellazione dei dati Responsabilità digitale: gestione dei dati e dei contenuti pubblicati 	2
Scienze motorie	Il fair play nello sport.	3
Religione		
	Pace e giustizia: il ruolo delle istituzioni e l'insegnamento della Chiesa	2

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di

	supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;

- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

1. 14/10/2025 – Erasmus+ VET
2. 11/11/2025 – Spettacolo teatrale sul Rischio Alluvioni
3. 17/12/2025 – Uscita Didattica, Roma Giubileo
4. 20/12/2025 – Open Day
5. 17/01/2026 – Open Day
6. 27/01/2026 – La giornata della Memoria diretta MIM visita guidata online Aushwitz Birkenau
7. 10/02/2026 – Internet Safer Day
8. 12/03/2026 – Incontro Community TED
9. 26/03/2026 – Metaversiadi 2026, Roma
10. 24/04/2026 – Orientamento in uscita presso la sede dell'Università degli Studi di Salerno
11. 29/04/2026 – Incontro “Donazione Organi”
12. 01/11/2025 al 16/02/2026 – Mission Space Lab, progetto “Astro Pi”
13. Nel corso dell'anno – Incontro con la docente tutor sulla piattaforma UNICA
14. Sicurezza a scuola: prova di evacuazione
15. Progettazione FSL a cura del tutor di classe
16. EDUFIN e letteratura MdR
17. Aprile/Maggio 2026 - Corso di recupero in Economia Aziendale

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”

- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 9 settembre 2025, n. 127 comma 6 che “i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro»”.

La valutazione dei livelli di apprendimento, in itinere e finali sarà costantemente monitorata e sarà effettuata una valutazione finale delle competenze acquisite attraverso la compilazione dell'apposita griglia di valutazione predisposta dal Consiglio di Classe in relazione alle attività svolte. La valutazione delle attività dal punto di vista dell'azienda/ente ospitante sarà effettuata dal tutor aziendale. Il test di autovalutazione dell'allievo permetterà, inoltre, di stimare il livello di gradimento da parte degli alunni e la loro opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività svolte.

Compiti e funzioni del Consiglio di Classe

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di FSL; certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento

Compiti e funzioni del tutor interno

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di FSL; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

Compiti e funzioni del tutor esterno

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di FSL; affianca gli studenti durante il percorso nella struttura ospitante; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

Il progetto FSL fa parte della programmazione di classe.

I percorsi sono stati articolati in moduli formativi, svolti in presenza o online, attività laboratoriali svolti presso le aziende partner e attività di orientamento. Di seguito un riepilogo delle attività svolte dalla classe 5B SIA durante il secondo biennio ed il monoennio. Il dettaglio di tutto il progetto formativo è allegato al presente documento.

Attività Formative per il PCTO/FSL

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato a un articolato percorso di Formazione Scuola Lavoro, strutturato in modalità mista e caratterizzato dall'integrazione di attività svolte in presenza a scuola, interventi esterni, esperienze sul territorio e momenti di apprendimento autonomo. Il percorso ha previsto lezioni frontali, discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo, attività laboratoriali interne ed esterne, partecipazione a convegni e conferenze – anche in videocollegamento – nonché visite didattiche ed esperienze dirette presso enti, istituzioni e realtà produttive.

Le attività sono state progettate in un'ottica interdisciplinare e hanno coinvolto docenti interni, professionisti, rappresentanti di enti territoriali, associazioni impegnate nei temi della sostenibilità, della legalità, della comunicazione etica, della responsabilità d'impresa, dell'economia e della finanza, oltre a esperti del settore informatico. Tale integrazione ha consentito agli studenti di confrontarsi con contesti professionali reali e di sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali coerenti con il profilo dell'indirizzo.

Il percorso ha favorito l'acquisizione di conoscenze operative e competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso laboratori pratici, simulazioni aziendali, analisi di casi reali e attività digitali. In alcune esperienze è stato utilizzato l'inglese come lingua veicolare, promuovendo l'internazionalizzazione e il potenziamento delle competenze comunicative. La metodologia adottata ha privilegiato l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e il contatto diretto con il territorio, valorizzando la partecipazione consapevole e responsabile degli studenti.

A seguire si riporta la tabella riepilogativa e il dettaglio delle attività svolte nel triennio.

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO/FSL CLASSE 5B SIA				
ANNO 2023 - 2024 PROGETTI DI CLASSE (ANNO TERZO DI CORSO)				
PROGETTO:				
" Percorsi di orientamento per applicazioni di software gestionali - Analisi big data"				
PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
PERCORSO SICUREZZA	PIATTAFORMA INAIL		8	

PERCORSO SICUREZZA		LEZIONE A CURA DEL RSPP D'ISTITUTO	2	
SOFTWARE DI CONTABILITA': PASSEPARTOUT	TOP INFORMATICA SAS		10	
CODING GIRLS	UNISA - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA		30	percorso per gli alunni corso A SIA (A.S. 2023-2024)
L'ANALISI DI OPEN DATA E BIG DATA	UNISA - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA		30	percorso per gli alunni del corso B SIA (a.s. 2023-2024)
APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI A CURA DEI DOCENTI DI CLASSE			20	
TOTALE ORE			70	

ANNO 2024 - 2025 PROGETTI DI CLASSE (ANNO QUARTO DI CORSO)

PROGETTO:

“Phaser Game Jam 2024: a challenge-based learning path”

PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
Educazione finanziaria	BCC di Battipaglia		6	
Visita aziendale	Apple Accademy		7	
Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro	Fondazione Super Sud in collaborazione con Gruppo Stratego e Giffoni Innovation Hub		6	
Incontro con esperti del settore. “A lezione di economia con il Prof. Carlo Cottarelli	Università Cattolica attraverso il Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (PESES)		4	
Phaser Game Jam 2025: a challenge-based learning path	IIS “Margherita Hack” di Baronissi (SA)		45	
Strumenti alternativi al contante	Banca d'Italia - sede di Salerno		25	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto
Students in action” - Pcto all'estero (Cipro)	Formamentis Groups - sede di Pontecagnano		60	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto

Approfondimenti disciplinari a cura dei docenti di classe		21		
TOTALE ORE PROGETTO DI CLASSE		89		
TOTALE ORE PROGETTI DI ISTITUTO		85		174

ANNO 2025 - 2026 PROGETTI DI CLASSE (ANNO QUINTO DI CORSO)

PROGETTO:

"Impresa, Innovazione e Futuro: competenze per il mondo che cambia"

PERCORSO PROGETTO	PARTNER ESTERNO	FORMAZIONE D'AULA - ORE	ORE PROGETTO	NOTE
Orientamento Universitario	Università degli Studi di Salerno		15	
FE(E)L LIKE A TEACHER	Università Bocconi in collaborazione con Logotel e WeSchool		10	
Economia e Letteratura	Museo del Risparmio di Torino		4	
Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro	Fondazione Super Sud in collaborazione con Gruppo Stratego e Giffoni Innovation Hub		5	
Software di contabilità': PASSEPARTOUT	TOP INFORMATICA SAS		8	
Lingue, lavoro ed Europa: esperienza a Bruges (FSL all'estero)	Macromondo viaggi s.r.l.s		100	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto
La Banca del tempo Sociale	Il giardino dei libri		48	Attività svolta su base volontaria secondo proprie attitudini
Conoscere la Borsa	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana		18	Attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti dell'Istituto
Approfondimenti disciplinari a cura dei docenti di classe		29		
TOTALE ORE PROGETTO DI CLASSE		71		
TOTALE ORE PROGETTI DI ISTITUTO		166		237

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

AREA DI COMPETENZA	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Adotta comportamenti idonei a integrare le proprie istanze con quelle degli altri per scopi comuni. Esprime e comprende punti di vista diversi	Eccellente	Dimostra leadership collaborativa, stimola il confronto costruttivo e favorisce l'integrazione delle idee nel gruppo. Riconosce e valorizza attivamente i punti di vista diversi, contribuendo alla coesione e al successo comune.	5
		Avanzato	Collabora attivamente con il gruppo, valorizzando le idee altrui e integrandole con le proprie. Dimostra empatia, rispetto e capacità di mediazione.	4
		Intermedio	Partecipa in modo responsabile al lavoro di gruppo, accetta opinioni diverse e cerca soluzioni condivise. Esprime il proprio punto di vista in modo chiaro e rispettoso. Mostra apertura al confronto.	3
		Base	Collabora in modo discontinuo, tende a privilegiare il proprio punto di vista ma accetta il confronto se guidato. Contribuisce al lavoro comune con stimoli limitati.	2
		Iniziale	Fatica a collaborare e ad accettare opinioni diverse. Mostra difficoltà nell'integrare le proprie idee con quelle del gruppo. Il contributo al lavoro comune è marginale o conflittuale.	1
B) Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella	Elabora idee e proposte, pianifica attività e prende decisioni consapevoli per raggiungere obiettivi	Eccellente	Dimostra senso civico e responsabilità in ogni fase del progetto. Propone iniziative per il bene comune, rispetta pienamente regole, persone e ambiente, e promuove comportamenti etici.	5
		Avanzato	Partecipa attivamente e con rispetto alla vita del gruppo e del progetto. Collabora in modo costruttivo e dimostra attenzione alle regole e all'ambiente.	4

		Intermedio	Partecipa in modo corretto, rispetta le regole e le persone. Contribuisce al lavoro comune senza assumere ruoli di guida.	3
		Base	Partecipa in modo discontinuo. Rispetta le regole se sollecitato, mostra attenzione limitata al contesto sociale e ambientale.	2
		Iniziale	Mostra scarso senso di responsabilità. Fatica a rispettare regole e persone, e non contribuisce al bene comune.	1
C) Competenza imprenditoriale: capacità di accettare la responsabilità	Accetta e prende in carico compiti nuovi dimostrando un'adeguata autonomia nello svolgimento del lavoro assegnato	Eccellente	Elabora proposte innovative e realistiche, pianifica in modo strategico e prende decisioni ponderate. Mostra autonomia, visione d'insieme e capacità di adattamento.	5
		Avanzato	Propone idee originali e realistiche, pianifica con precisione le attività e prende decisioni coerenti con gli obiettivi. Mostra spirito d'iniziativa.	4
		Intermedio	Contribuisce alla definizione di idee e obiettivi. Pianifica le attività in modo ordinato e prende decisioni funzionali al progetto.	3
		Base	Partecipa alla pianificazione con supporto. Le decisioni sono poco autonome e non sempre coerenti con gli obiettivi.	2
		Iniziale	Fatica a proporre idee e a pianificare. Le decisioni sono casuali o non motivate. Mostra scarsa iniziativa.	1
		D) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	Riconosce il valore del patrimonio culturale e lo interpreta in modo personale e creativo. Esprime idee e emozioni attraverso linguaggi diversi	Eccellente
Avanzato	Riconosce il valore culturale dei luoghi e delle tradizioni. Comunica con efficacia e personalità, utilizzando strumenti espressivi adeguati.			4
Intermedio	Comprende il significato culturale del territorio e lo comunica in modo semplice e corretto. Mostra interesse e partecipazione.			3
Base	Riconosce alcuni elementi culturali, ma li interpreta in modo superficiale. L'espressione personale è limitata.			2
Iniziale	Mostra scarso interesse per il patrimonio culturale. Fatica a esprimere idee o emozioni in modo coerente.			1
E) Competenza digitale	Usa strumenti digitali per cercare, produrre e condividere informazioni in			Eccellente
		Avanzato	Integra strumenti digitali in modo autonomo e consapevole.	4
		Intermedio	Usa strumenti in modo efficace e sicuro.	3

	modo responsabile.	Base	Utilizza strumenti con supporto; condivide contenuti semplici.	2
		Iniziale	Usa strumenti in modo frammentario e non autonomo.	1
F) Competenze disciplinari	Utilizza abilità specifiche per analizzare, comunicare, risolvere, progettare.	Eccellente	Dimostra padronanza e autonomia operativa, anche in situazioni complesse.	5
		Avanzato	Sviluppa soluzioni articolate e ben strutturate.	4
		Intermedio	Comunica e progetta con efficacia.	3
		Base	Svolge compiti semplici con supporto.	2
		Iniziale	Mostra difficoltà operative e comunicative.	1

VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:
- Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
- Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.

- Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi
Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

Tipologie di verifica.

Sono stati effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10

Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4

	modo scorretto ed improprio.			
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORAMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto	4-5

	del materiale di lavoro richiesto.	Non sempre interviene a proposito.		insufficienti. È in regresso.	
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n.122). La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

(Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

Inoltre, sulla base della recente delibera del Consiglio dei Ministri (30 luglio 2025) relativa ai regolamenti di attuazione della Legge 150/2024, il voto di condotta incide nella disciplina Educazione Civica ed è così disciplinato:

1. per gli alunni delle classi del primo e secondo biennio, negli scrutini finali, il voto di condotta pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva nella disciplina Educazione Civica e la redazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto; si precisa che l'elaborato in questione risulti da un'esperienza personale vissuta in ambito di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato, entro la data prevista per l'integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, ovvero l'esito non positivo dell'elaborato stesso, determina la non ammissione dello studente alla classe successiva

2. per gli alunni della classe quinta, in caso di valutazione pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato.
3. in sede di scrutinio finale, l'attribuzione da parte del Consiglio di Classe con deliberazione motivata di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami di maturità. Tale deliberazione può essere adottata anche in presenza di comportamenti configurabili come gravi e reiterate mancanze disciplinari, atti di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, nonché per violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica il grado di interiorizzazione del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica
- promuove la crescita personale e civile favorendo il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico;
- incentiva comportamenti collaborativi, partecipativi, corretti e rispettosi, contribuendo alla costruzione di un ambiente sereno e inclusivo;
- diffonde buone pratiche legate alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuisce il significato e la valenza formativa e non punitiva del voto di condotta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza e puntualità	Assidua: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta con assiduità e puntualità le lezioni
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Irreprezibile: <ul style="list-style-type: none"> • ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola ; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte; • dimostra responsabilità e autonomia.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è proattivamente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: <ul style="list-style-type: none"> • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;

9	Frequenza e puntualità	Regolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta con assiduità le lezioni; • qualche ritardo e/o richiesta di uscita anticipata.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Molto corretta: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva ed interessata alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola;
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici con puntualità e regolarità.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: <ul style="list-style-type: none"> • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta abbastanza regolarmente le lezioni; • rispetta quasi sempre gli orari
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Abbastanza corretta: <ul style="list-style-type: none"> • Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera assidua e puntuale
	Provvedimenti disciplinari	Segnalazioni di lieve entità: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di note generiche • max una nota disciplinare per violazioni non gravi;
7	Frequenza e puntualità	Irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenti assenze • frequenti ritardi e/o richieste di uscita anticipata
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Poco corretta: <ul style="list-style-type: none"> • episodico interesse selettivo e minima partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione;
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti a volte conflittuali.

	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici irregolarmente e/o manca del materiale per seguire la lezione e svolgere le attività previste.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico almeno due note disciplinari per violazioni non gravi
6	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • disinteresse continuo in una o più discipline • scarsa partecipazione alle lezioni con atti di disturbo • scarsa partecipazione alle attività proposte.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è mai disponibile alla collaborazione con docenti, compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: <ul style="list-style-type: none"> • non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico più di due note disciplinari
5	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Decisamente scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola, con frequenti atti di disturbo; • non è minimamente interessata/o e non partecipa alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Decisamente scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola nei confronti dei quali pone in essere atti violenti e di aggressione .
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: <ul style="list-style-type: none"> • non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico un <u>numero consistente</u> di note disciplinari per violazione gravi e reiterate; • ha a suo carico l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero superiore a due giorni, di cui alla normativa vigente e al regolamento d'istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Maturità con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.54 del 26/03/2026. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n 62, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

✓ voto di comportamento superiore a sei decimi; se il comportamento è pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante l'esame.

✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

✓ svolgimento delle attività FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono*

essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata

alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA

DOCENTE	ELVIRA TAGLIABUE
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE-SEZ-IND	VB SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE										
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica			
TO T	M	F	RI P	PEI						
10	7	3	/	/	<i>FORMALMENTE CORRETTO DISCIPLINATO, RESPONSABILE E COLLABORATIVO</i>	<i>DISCRETO (alcuni alunni) SUFFICIENTE (pochi alunni) BUONO (discreto numero di alunni) OTTIMO (una sola individualità)</i>	<i>REGOLARE (Buona parte della classe) APPROFONDITO (pochi alunni)</i>			

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUO SUPERFICIALE (ristretto numero di alunni) ADEGUATO - (buona parte della classe)</i>	<i>IRREGOLARE E DISCONTINUO (alcuni alunni) - MERAMENTE SCOLASTICO (un gruppetto di alunni) - CONSAPEVOLE E AUTONOMO (pochi) (- ECCELLENTE E CREATIVO) (un solo alunno)</i>	<i>DISCONTINUO - SUPERFICIALE (ristretto numero di alunni) - ADEGUATO (buona parte della classe)</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni

	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni: All' interno della classe, è da segnalare la presenza di un alunno (Diego Ansalone) che ha raggiunto risultati eccellenti, dimostrando conoscenze strutturate, complete, organiche ed approfondite. Pochi alunni hanno faticato a mostrare volontà e impegno nello studio mentre, buona parte della classe, se pur a livelli diversi, ha potenziato la preparazione di base.

DOCENTE	ELVIRA TAGLIABUE
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE-SEZ-IND	VB SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE										
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica			
TO T	M	F	RI P	PEI						
10	7	3	/	/	<i>FORMALMENTE CORRETTO DISCIPLINATO, RESPONSABILE E COLLABORATIVO</i>	<i>DISCRETO (alcuni alunni) SUFFICIENTE(pochi alunni) BUONO (discreto numero di alunni) OTTIMO (una sola individualità)</i>	<i>REGOLARE(Buona parte della classe) APPROFONDITO(pochi alunni)</i>			

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUO/SUPERFICIALE(ristretto numero di alunni) ADEGUATO - (buona parte della classe)</i>	<i>IRREGOLARE E DISCONTINUO (alcuni alunni)- MERAMENTE SCOLASTICO (un gruppetto di alunni)- CONSAPEVOLE E AUTONOMO(pochi) (- ECCELLENTE E CREATIVO)(un solo alunno)</i>	<i>DISCONTINUO - SUPERFICIALE(ristretto numero di alunni) - ADEGUATO(buona parte della classe) OTTIMO (un solo alunno)</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenze	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni: All' interno della classe, è da segnalare la presenza di un alunno (Diego Ansalone) che ha raggiunto risultati eccellenti, dimostrando conoscenze strutturate, complete, organiche ed

approfondite. Pochi alunni hanno faticato a mostrare volontà e impegno nello studio. Buona parte della classe, pur se a livelli diversi, ha potenziato la preparazione di base.

RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE

DOCENTE	BOVE SERAFINA
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
CLASSE-SEZ-IND	5B SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
TO T	M	F	RI P	PEI					
10	7	3			FORMALMENTE CORRETTO DISCIPLINATO EDUCATO E COMPOSTO SERIO	DISCRETO PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE, SUFFICIENTE PER ALCUNI OTTIMO PER UN SOLO ALUNNO	REGOLARE		

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
DISCONTINUO Per pochissimi alunni- SUPERFICIALE per pochi – ADEGUATO per altri, CONSAPEVOLE per 1	STRATEGICO/OPPORTUNISTICO per la maggior parte della classe, CONSAPEVOLE E AUTONOMO per altri	DISCONTINUO/ SUPERFICIALE – per un gruppo, ADEGUATO per un altro

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		

	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione	<input type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

DOCENTE	GERARDO SANSONE
DISCIPLINA	DIRITTO – ECONOMIA POLITICA
CLASSE-SEZ-IND	5B SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TO T	M	F	RI P	PEI			
10	7	3			DISCIPLINATO	DISCRETO	PARZIALMENTE

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Per qualche alunno superficiale, per altri adeguato e continuo</i>	<i>Per qualche alunno superficiale o modesto, per altri meramente scolastico, per altri ancora vivo ed intenso</i>	<i>Per qualche alunno superficiale, per altri discontinuo, per altri ancora adeguato</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>

Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

DOCENTE	Antonella Ferro
DISCIPLINA	Economia Aziendale
CLASSE-SEZ-IND	5B SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			
10	7	3	-	-	<p>Clima generalmente sereno e collaborativo, caratterizzato da relazioni positive tra gli studenti e da un atteggiamento complessivamente rispettoso verso i docenti. Gli studenti mostrano livelli di apprendimento diversificati, ma il gruppo, nel suo insieme, mantiene una buona disponibilità alla collaborazione.</p>	<p>Il livello di profitto della classe risulta non omogeneo. Accanto a un gruppo di alunni che mostra buone competenze, autonomia nello studio e progressi costanti, è presente una parte della classe che ha raggiunto risultati discontinui, spesso legati a un impegno non sempre regolare.</p>	<p>La progettazione didattica risulta nel complesso completa, anche se alcuni argomenti non hanno potuto essere approfonditi come previsto. I diversi livelli di apprendimento presenti nel gruppo classe, insieme alle varie attività scolastiche che si sono intrecciate con la programmazione ordinaria, hanno infatti determinato un rallentamento dei tempi e richiesto una rimodulazione degli interventi didattici.</p>
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE							
Partecipazione		Impegno		Metodo di studio			
Nel complesso adeguata		L'impegno e il profitto risultano variegati, con livelli di apprendimento che hanno richiesto interventi didattici differenziati e strategie mirate per favorire il recupero e il potenziamento.		Adeguate per alcuni studenti della classe, discontinuo per altri			

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	Raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. METODOLOGIA									
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving				<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo		<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche				<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom		<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL				<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT		<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:							<input type="checkbox"/>
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI									
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici				<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio		<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer				<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva		<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM				<input checked="" type="checkbox"/>	Altro		<input type="checkbox"/>
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE									
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla				<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi		<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato				<input checked="" type="checkbox"/>	Prova grafica		<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato				<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica		<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming				<input type="checkbox"/>	Altro: esercitazioni mirate		<input checked="" type="checkbox"/>
7. MODALITÀ DI RECUPERO									
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati									<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello									<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici									

Altro:

Osservazioni:

RELAZIONE FINALE: INFORMATICA

DOCENTE	Senese Damiano
DISCIPLINA	Informatica
CLASSE-SEZ-IND	5B SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
T	O	M	F	RI P	PEI				
10	7	3	//	//		<i>DISCIPLINATO</i>		<i>DISCRETO</i>	
								<i>COMPLETO</i>	

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Per qualche alunno superficiale, per altri adeguato e continuo</i>	<i>Per qualche alunno superficiale, per altri meramente scolastico, per altri ancora vivo ed intenso</i>	<i>Per qualche alunno superficiale, per altri discontinuo, per altri ancora adeguato</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		

	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO	
Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input checked="" type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

DOCENTE	Prof. Giovanni D'Anzilio
DISCIPLINA	Scienze Matematiche Applicate
CLASSE-SEZ-IND	Classe 5[^] B Sia

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TO T	M	F	RI P	PEI			
10	7	3			<i>Non sempre corretto, disciplinato, non sempre responsabile.</i>	<i>SUFFICIENTE</i>	<i>REGOLARE</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>SUPERFICIALE</i>	<i>FUNZIONALE MA LIMITATO - MERAMENTE SCOLASTICO - STRATEGICO/OPPORTUNISTICO</i>	<i>SUPERFICIALE</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro: recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/>

Osservazioni:

DOCENTE	Zarrillo Giovanni
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
CLASSE-SEZ-IND	5^B S.I.A.

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TO T	M	F	RIP	PEI			
10	7	3	/	/	FORMALMENTE CORRETTO E DISCIPLINATO	BUONO E OTTIMO	REGOLARE COMPLETO

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	SOLIDO E COSTANTE	ADEGUATO

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>

Discussione	<input type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Software didattici	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM	<input type="checkbox"/>	Pratico	<input checked="" type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE

DOCENTE	GIULIO SANTANIELLO
DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE-SEZ-IND	5B SIA

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni			
----------------------	--	--	--

TO T	M	F	RI P	PEI	Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
10	7	3	/	/	DISCIPLINATO	BUONO	REGOLARE

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
CONSAPEVOLE	VIVO-BUONO	ADEGUATO

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>
Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
Discussione	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/>	Attività con supporto ICT	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/>	Altro:			<input type="checkbox"/>

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	Software didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Aula immersiva	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	Pratico	<input type="checkbox"/>

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	<input type="checkbox"/>	Test a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
Testo argomentativo	<input type="checkbox"/>	Test strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova grafica	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Test semi-strutturato	<input type="checkbox"/>	Prova pratica	<input type="checkbox"/>
Colloquio orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Gaming	<input type="checkbox"/>	Altro:	<input type="checkbox"/>

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	<input type="checkbox"/>
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Osservazioni:

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
TAGLIABUE ELVIRA	ITALIANO - STORIA	<i>Elvira Tagliabue</i>
SANSONE GERARDO	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	<i>Gerardo Sansone</i>
FERRO ANTONELLA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Antonella Ferro</i>
SENESE DAMIANO	INFORMATICA	<i>Damiano Senese</i>
NATELLA EMILIANO	LAB. INFORMATICA/ECONOMIA	<i>Emiliano Natella</i>
D'ANZILIO GIOVANNI	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<i>Giovanni D'Anzilio</i>
ZARRILLO MICHELE	SCIENZE MOTORIE	<i>Michele Zarrillo</i>
SANTANIELLO GIULIO	RELIGIONE	<i>Giulio Santaniello</i>
BOVE SERAFINA	INGLESE	<i>Serafina Bove</i>

ALLEGATI

ALLEGATO A: ATTESTAZIONE DELLA REFERENTE DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI CBT GR 13.

PROVE INVALSI

REPORT SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI GRADO 13 a.s. 2025/2026

Al coordinatore e ai docenti della classe VB SIA:


La sottoscritta prof.ssa Katiuschka Di Muria, in qualità di Referente per l'organizzazione, gestione e somministrazione delle Prove INVALSI CBT GR 13 per l'a.s. 2025/2026, con nomina prot. n. 0020020 del 18 dicembre 2025 comunica al Consiglio della classe VB SIA che

- nei giorni dal 10 al 12 marzo 2026 sono state svolte le Prove INVALSI per il Grado 13, come da circ. int. prot. n. 0003678 del 27/02/2026 e successiva integrazione prot. n. 0004066 del 05/03/2026;
- tutti gli alunni della classe hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening);
- gli alunni assenti nei giorni sopra indicati hanno recuperato le prove non svolte nella sessione suppletiva, nei giorni dal 26 al 31 marzo 2026 come da circolare int. prot. n. 0004955 del 20/03/2026.

In fede.

Battipaglia, 02 aprile 2026

La Referente per la Valutazione
Prof.ssa Katiuschka Di Muria



PROVE INVALSI

REPORT SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI GRADO 13 a.s. 2025/2026

Al coordinatore e ai docenti della classe V SIA:

La sottoscritta prof.ssa Katiuschka Di Muria, in qualità di Referente per l'organizzazione, gestione e somministrazione delle Prove INVALSI CBT GR 13 per l'a.s. 2025/2026, con nomina prot. n. 0020020 del 18 dicembre 2025 comunica al Consiglio della classe V SIA che

- nei giorni dal 10 al 12 marzo 2026 sono state svolte le Prove INVALSI per il Grado 13, come da circ. int. prot. n. 0003678 del 27/02/2026 e successiva integrazione prot. n. 0004066 del 05/03/2026;
- l'alunno privatista KHAN SULEMAN - cod SIDI 19019358 - ha svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) nei giorni indicati.

In fede.

Battipaglia, 02 aprile 2026

La Referente per la Valutazione
Prof.ssa Katiuschka Di Muria



ALLEGATI B: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI DEL TESTO POETICO/NARRATIVO (TIPOLOGIA A)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'espressione di giudizi critici risulta adeguata	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-10	2	1
		Vincoli posti nella consegna sostanzialmente rispettati	6-7	1.25	0.60
		Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	1	0.50
		Consegne e vincoli scarsamente rispettati	0-3	0.50	0.25
H	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Tematiche principali pienamente comprese	8-10	2	1
		Comprensione delle tematiche trattate generalmente adeguata	6-7	1.25	0.60
		Insufficiente comprensione delle tematiche trattate	4-5	1	0.50
		Comprensione delle tematiche trattate lacunosa o assente	0-3	0.50	0.25
I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita e puntuale	8-10	2	1
		Analisi adeguata	6-7	1.25	0.60
		Analisi superficiale e/o incompleta	4-5	1	0.50
		Analisi lacunosa e/o assente	0-3	0.50	0.25
L	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e articolata	8-10	2	1
		Interpretazione generalmente pertinente alle richieste	6-7	1.25	0.60
		Interpretazione parziale e/o imprecisa	4-5	1	0.50
		Interpretazione prevalentemente errata	0-3	0.50	0.25
Totale					

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Tipologia B)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Generalmente coerente e coeso, schematico	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	12-15	3	1.50
		Adeguate individuazione degli elementi fondamentali	9-11	1.75 -2	0.90
		Parziale o mancata individuazione di tesi e argomentazioni	6-8	1.50	0.75
		Mancata individuazione di tesi ed argomentazioni	1-5	0.75	0.25
H	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente e chiaro con connettivi precisi ed adeguati	12-15	3	1.50
		Percorso ragionativo complessivamente coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi	9-11	1.75 -2	0.90
		Articolazione del ragionamento non efficace, caratterizzata da un uso non corretto dei connettivi	6-8	1.50	0.75
		Percorso ragionativo non coerente, utilizzo del tutto errato dei connettivi	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri	8-10	2	1
		Riferimenti essenziali, ma corretti	6-7	1-1. 50	0.60
		Riferimenti inadeguati, inappropriati e/o scorretti	4-5	0.75	0.50
		Riferimenti completamente nulli, non congruenti	0-3	0.50	0.25
Totale					

TESTO DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (Tipologia C)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi.	Elaborato perfettamente aderente alla traccia; titolo e parafrasi coerenti	12-15	3	1.50
		Elaborato adeguato alle consegne con titolo pertinente	9-11	1.75	0.90
		Elaborato parzialmente adeguato alle consegne; titolo e parafrasi inadeguati o assenti	6-8	1.50	0.75
		Elaborato non pertinente alle richieste	1-5	0.75	0.25
H	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara ed efficace	12-15	3	1.50
		Esposizione complessivamente chiara e lineare	9-11	1.75	0.90
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	6-8	1.50	0.75
		Esposizione poco ordinata e confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali	8-10	2	1
		Conoscenze adeguate, riferimenti essenziali e corretti	6-7	1.50	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	4-5	0.75	0.50
		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	0-3	0.50	0.25
Totale					

ALLEGATO C: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

La seguente griglia di valutazione è stata elaborata sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta di Settembre 2025 ed in base alle direttive del D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 specificatamente al “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Maturità”

INDICATORI	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1.1. Conosce l’argomento in modo approfondito ed ampio	4	
	L2	1.2. Conosce l’argomento in modo completo	3	
	L3	1.3. Conosce l’argomento in modo accettabile	2	
	L4	1.4. Conosce l’argomento in modo superficiale e frammentario.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (max. 6 punti)	L1	2.1. Competenze tecnico-professionali relative all’analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2. Competenze tecnico-professionali relative all’analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi adeguatamente esplicitate.	4 - 5,5	
	L3	2.3. Competenze tecnico-professionali relative all’analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi parzialmente esplicitate.	2 - 3,5	
	L4	2.4. Competenze tecnico-professionali relative all’analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi scarsamente esplicitate.	1 - 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	3.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	3.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo in parte corretto e non completo.	2 – 3,5	
	L4	3.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto e incompleto.	1 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	4.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio	1	

		specifico.		
PUNTEGGIO TOTALE				__/20

ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A O.M. n.54 del 26/03/2026- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	

personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano è stata selezionata la traccia dell'anno scolastico 2024/25 archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202425/Italiano.htm

Per la simulazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale è stato deciso di selezionare una traccia dall'archivio delle prove scritte nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#